



ZONA FRANCA

PACE FATTA!

Concorso artistico 2025/26
“DI.SEGNO IN.FORMA”
11^a edizione

ASSOCIAZIONE CULTURALE ZONA FRANCA

Sede legale in Via Ronche di Sopra n. 62 | 31046 Oderzo

Sede operativa c/o Palazzo Giacomini | Borgo Aleandro 23 | 31045 Motta di Livenza

C.F. 04904400266 | tel. 339 7444030 | e-mail: zonafrancacultura@gmail.com

f@zonafrancacultura | www.zonafrancacultura.org

CONCETTI GENERALI DEL CONCORSO “DI.SEGNO IN.FORMA”

I temi artistici proposti traducono la **cultura del sociale in arte sociale**, ossia la passione artistica al servizio della comunicazione su temi collettivi attuali. Questo percorso di arte sociale è strutturato mediante la **creatività** e il **dialogo esperienziale giovanile**, per promuovere quello individuale e collettivo. L'arte sociale, impiegata nella sua forma espressiva, è scelta come strumento di **aggregazione**, di confronto **intergenerazionale**, di **trasformazione** e **inclusione** che porge spunti e riflessioni capaci, nella condivisione e co-creazione, di mettere radici e far crescere nuove visioni anche in luoghi apparentemente poco fertili. L'arte sociale, in quanto **canale artistico di espressione a livello personale, relazionale ed emozionale**, è solita creare scenari nei quali il pubblico viene invitato a interagire. Il completamento del lavoro artistico proposto consiste infatti nella comunicazione interiore che coinvolge i visitatori delle esposizioni con l'artista e il contesto.»

(Barbara Turcolin – progettista culturale)

I disegni premiati e selezionati per ogni categoria, viste le loro **finalità di tipo didattico-sociale** andranno esposti in luoghi sensibili ai temi trattati, quali gli spazi di strutture ospedaliere.

«Contesti dai quali passano persone che possono essere in uno stato di disagio e trovarcisi per la cura, la guarigione e la riabilitazione. La visita all'esposizione artistica diventa allora un'occasione importante per ricordare che ognuno di noi ha un/una bambino/a interiore, per cui questi disegni fatti da bambini e ragazzi offrono alle persone **l'opportunità di fermarsi a riflettere sulla propria “interiorità bambina”**. In quanto nella vita quotidiana e frenetica non si dedica spesso del tempo ad ascoltare questa parte infantile ed innocente, fonte invece di energia dal nostro inconscio in forma di emozioni. Il disegno è fondamentale per bambini e ragazzi perché la creatività è la loro modalità di **espressione** tipica, come per gli artisti, mentre gli adulti generalmente verbalizzano.

A partire da questi presupposti il disegno diventa punto di **relazione interiore con sé stessi** e **oggettivazione dello stato d'animo** per una **comunicazione condivisa**. Il disegno rappresenta attraverso i tratti, le figure e i colori di un mondo interiore che viene donato a chi guarda, allo sguardo dell'altro e per questo è “Evento di Relazione” e “Gesto che Cura”.

Il **contatto tra generazioni** diverse annulla le distanze, grazie all'occhio che guarda e fonde i due orizzonti, quello del giovane artista con quello di chi lo comprende, portandolo con sé.»

(Lia Zulianello – psicologa)

- Partecipazioni possibili dal 10 ottobre 2025.
- Termine invio elaborati concorso figurativo **“PACE FATTA!”: 16 giugno 2026.**
- Premiazione: **Motta di Livenza (TV), ottobre 2026** (da definire)
- Età partecipanti in concorso: **6-15 anni distinti in SEI categorie di età**, scuole primarie o secondarie di I grado e privati
- Partecipazione gratuita
- L’iniziativa è rivolta a singole classi
- La partecipazione degli studenti è individuale
- I docenti hanno la libertà di organizzare l’attività quando preferiscono, entro il periodo dell’iniziativa
- Non sono necessari interventi diretti dell’associazione all’interno della scuola. Per organizzazione e presentazione agli studenti, si rimanda alle sezioni del sito **www.disegnoinforma.org**

Il concorso artistico “PACE FATTA!” è una proposta socio-culturale

di comunicazione figurativa sui temi del perdono e della riconciliazione, rivolta principalmente a giovani 6-15 anni.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Come da tradizione, anche in questa edizione verranno proposte **forme ispiratrici**, inserite in fogli A4 scaricabili dal sito www.disegnoinforma.org, che guideranno l’avvio dell’elaborato artistico.

Le forme proposte saranno simboliche e coerenti con il tema, elementi che suggeriscono l’idea di **incontro, legame, armonia**.

Ogni partecipante potrà interpretare liberamente la forma assegnata, trasformandola in un **disegno figurativo o narrativo** che esprima, secondo la propria sensibilità, il significato del perdono e della pace ritrovata.

TRACCIA ARTISTICA

Disegna il momento in cui delle persone fanno pace tra loro.

L’OBIETTIVO DELL’AGENDA ONU 2030

Il concorso artistico “PACE FATTA!” vuole contribuire alla più ampia educazione alla pace, in piena sintonia con l’**Obiettivo 16** dell’Agenda ONU 2030 che invita a “promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, fornire accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.”

Partire dai piccoli gesti significa costruire le basi di una convivenza pacifica e giusta, dove la pace si impara, si sceglie e si coltiva nello scorrere della propria vita.

AREE ESPOSITIVE DEI DISEGNI:

I disegni premiati e selezionati per ogni categoria, viste le loro finalità di tipo didattico-sociale **andranno esposti in luoghi sensibili** ai temi trattati, quali gli spazi di **strutture ospedaliere**, come l’Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione (O.R.A.S.) di Motta di Livenza (TV) e l’Ospedale Ca’ Foncello di Treviso.

Gli elaborati validi per il concorso saranno pubblicati integralmente nel sito **www.disegnoinforma.org**

“PACE FATTA!” RICHIAMA IL VALORE DI UN GESTO SEMPLICE E RIVOLUZIONARIO: FARE LA PACE

L’iniziativa propone di immaginare un’azione concreta, che segna il superamento di un conflitto, un contrasto, una situazione difficile.

Un cambiamento reale e possibile che bambini e ragazzi possono riconoscere, vivere e rappresentare nella loro quotidianità.

Perché far riflettere sul perdono anche in contesti che non vivono la guerra all’interno del proprio territorio?

Perché promuovere una cultura del perdono a partire dal nostro quotidiano contribuisce a costruire le basi di una cultura di pace duratura.

Il perdono è spesso associato a grandi conflitti o eventi drammatici, ma anche nella quotidianità emergono situazioni che generano distanza e disaccordo.

Aiutare i giovani a riconoscere questi momenti e ad affrontarli con empatia significa offrire loro strumenti concreti per ricostruire i legami, scegliere il dialogo e superare le incomprensioni che fanno soffrire.

_____ **Questo progetto interpreta il perdono come un gesto che genera cura: della relazione, di sé e dell’altro. Non è un concetto astratto, bensì un’opportunità possibile e trasformativa.**

OBIETTIVI GENERALI

- _____ **Sensibilizzare bambini e ragazzi sul valore del perdono** come gesto di riconciliazione e possibilità di ricostruire legami, anche attraverso piccole esperienze quotidiane.
- _____ **Promuovere una cultura della pace**, dell'ascolto e del rispetto, in coerenza con l'Obiettivo 16 dell'Agenda ONU 2030.
- _____ **Favorire l'espressione creativa delle emozioni** e dei vissuti legati a momenti di distanza, disaccordo o riavvicinamento.
- _____ **Stimolare il pensiero simbolico e immaginativo**, invitando i partecipanti a rappresentare visivamente concetti come il perdono, la gentilezza, la giustizia e l'amicizia ritrovata.
- _____ **Raccogliere, attraverso il disegno, una narrazione collettiva visiva** fatta di gesti che curano, ricompongono e uniscono.

OBIETTIVI SPECIFICI

- _____ Innescare **dialoghi** tra scuola, famiglia e studenti sul senso del perdono, dell'ascolto e della convivenza.
- _____ Rafforzare le **competenze emotive**, relazionali e creative attraverso un'esperienza artistica simbolica.
- _____ Valorizzare **l'unicità delle interpretazioni visive e la diversità degli sguardi** sul tema del perdono e della riconciliazione.
- _____ Creare **connessioni significative** tra l'arte e i principi dell'educazione civica e dell'Agenda 2030.
- _____ Promuovere nei giovani **il desiderio e la capacità di costruire comunità** inclusive, gentili e solidali.

PRINCIPALI LIFE SKILLS

L'attivazione delle principali life skills (competenze di vita) essenziali secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.), raggruppate secondo 3 aree:

- _____ **EMOTIVE**: empatia, comunicazione emotiva, autoregolazione emotiva, resilienza, autostima
- _____ **RELAZIONALI**: collaborazione e responsabilità relazionale
- _____ **COGNITIVE**: pensiero critico e riflessivo, creatività e immaginazione

VALORE AGGIUNTO

_____ Questo concorso artistico si propone come **strumento educativo trasversale**, capace di connettere espressione personale, relazione e cittadinanza attiva.

_____ attraverso il disegno, bambini e ragazzi sono accompagnati a **rappresentare simbolicamente comportamenti di riconciliazione, a elaborare vissuti e a riconoscere il valore dell'altro**.

_____ l'opera che nasce da un'esperienza emotiva autentica – vissuta o desiderata, diventa **messaggio visivo** che può parlare a chi guarda, generando **risonanza, comprensione e senso di comunità**.

_____ il concorso raccoglie così una **narrazione corale**, costruita da segni, colori e immagini che, insieme, danno forma a un'antologia figurativa del "fare pace".

_____ **la dimensione pubblica e partecipata delle esposizioni** nei luoghi di cura rappresenta un altro punto di forza: il disegno, offerto allo sguardo degli altri, **diventa gesto che cura**, ponte tra generazioni e occasione per fermarsi a riflettere su emozioni che ci accomunano tutti.

CONCETTI COINVOLTI:

Ascolto, abbraccio,
accoglienza, accordo, affetto,
amicizia, armonia, autostima,
bene comune, cambiamento,
comunicazione, comprensione,
conflitto, consapevolezza,

cooperazione, cura, dialogo,
differenza, empatia, fiducia,
gentilezza, giustizia,
inclusione, mediazione, pace,
perdono, relazione, rispetto,
responsabilità,

riconciliazione, riavvicinamento,
ricongiungimento, solidarietà,
soluzioni, tolleranza,
trasformazione, umanità,
vicinanza.

SPUNTI E RIFLESSIONI

Il tema del perdono, insieme a quelli della riconciliazione e della pace, riguarda in profondità l'essere relazionale non solo fin dai primi anni di vita, ma già dal concepimento e per tutta la vita intrauterina.

In ogni tempo e in ogni cultura, le persone hanno cercato modi per ritrovarsi dopo un conflitto: parole, gesti, riti, segni.

Fare pace è un comportamento universale, che attraversa la storia e l'esperienza di tutti.

Perdonare significa riconoscere l'altro come importante, dare valore al legame e scegliere di ricucire, anziché dividere.

È un atto che può trasformare chi lo compie e chi lo riceve, perché rappresenta una cura reciproca, una possibilità concreta di ricongiungimento.

Proporre ai bambini e ai ragazzi un'esperienza artistica sul perdono significa offrire loro l'occasione per:

_____ riflettere sui legami e sulla qualità delle relazioni che costruiscono il vivere insieme;

_____ allenarsi al rispetto delle differenze, alla convivenza e alla possibilità di tornare vicini;

_____ rappresentare attraverso il disegno un gesto che, pur essendo intimo e personale, ha un valore collettivo e sociale.

Nella fascia tra i 6 e i 15 anni, le persone sono in una fase in cui imparano a gestire emozioni complesse, come la rabbia o il senso di esclusione.

Parlare con loro di perdono può:

_____ aiutarli a riconoscere e dare un nome alle emozioni, proprie e altrui;

_____ ridurre il senso di colpa o le chiusure rigide, favorendo fiducia e crescita;

_____ stimolare empatia, ovvero la capacità di mettersi nei panni dell'altro;

_____ rinforzare l'autostima, perché il perdono restituisce valore e dignità a tutti;

In questo senso, il linguaggio del disegno è particolarmente adatto: permette di tradurre vissuti interiori in immagine, di esprimere ciò che spesso non si riesce a dire con le parole, e di farlo in modo creativo, simbolico e giocoso.

Un gesto artistico, anche semplice, può diventare uno spazio di consapevolezza, in cui rappresentare un momento vissuto o desiderato, una possibilità di pace reale, alla portata di ciascuno.

ETÀ PARTECIPANTI IN CONCORSO

6-15 anni, ossia scuole primarie o secondarie di I grado.

CATEGORIE DI PREMIAZIONE E PREMI:

cat. 1^ — 6-7 anni — 1°-2°-3° premio, menzioni d'onore, attestati di merito
cat. 2^ — 8-9 anni — 1°-2°-3° premio, menzioni d'onore, attestati di merito
cat. 3^ — 10-11 anni — 1°-2°-3° premio, menzioni d'onore, attestati di merito
cat. 4^ — 12 anni — 1°-2°-3° premio, menzioni d'onore, attestati di merito
cat. 5^ — 13 anni — 1°-2°-3° premio, menzioni d'onore, attestati di merito
cat. 6^ — 14-15 anni — 1°-2°-3° premio, menzioni d'onore, attestati di merito
cat. fuori concorso — maggiore di 15 anni — menzioni d'onore

PREMI E RICONOSCIMENTI

I tre premi per ogni categoria saranno i seguenti:

- 1° premio** — L'opera originale di una delle opere artistiche "forme /supporto", autenticata dall'artista e un libro donato dalla Casa editrice "L'Orto della Cultura".
2° premio — Prova d'Autore di una delle opere artistiche "forme /supporto", autenticata dall'artista e un libro donato dalla Casa editrice "L'Orto della Cultura".
3° premio — Prova d'Autore di una delle opere artistiche "forme /supporto", autenticata dall'artista e un libro donato dalla Casa editrice "L'Orto della Cultura".

Ai vincitori, agli aggiudicatari di **menzioni d'onore e di attestati di merito** verrà rilasciato un "certificato". Alle **classi** partecipanti verrà rilasciato un **attestato di partecipazione**.

REGOLAMENTO NEL SITO WWW.DISEGNOINFORMA.ORG

La **Giuria** sarà formata da persone ad alto profilo umanistico, tecnico, culturale e professionale. I **criteri di valutazione**, rispetto alla qualità grafico-artistica, **privilegeranno le capacità comunicative degli elaborati nel merito del tema**.

FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE

- _____ **Barbara Turcolin** (progettista culturale, facilitatore della comunicazione)
_____ **Chiara Moro** (curatrice d'arte, sviluppatrice di progetti, direttore creativo)
_____ **Alessandro Mazzero** (graphic designer e sviluppatore di progetti)
_____ **Lia Zulianello** (docente, psicologa)
_____ **Lavinia Longhetto** (artista, docente e sviluppatrice di progetti d'arte sociale)
_____ **Alessandra Maio** (architetto e assistente alla segreteria organizzativa)
_____ **Laura Driadi** (educatore professionale e counsellor)
_____ **Renata Provedel** (assistente all'organizzazione di eventi)

PATROCINI:

Città di Motta di Livenza | Città di Oderzo | U.L.S.S. 2 Treviso
Fondazione Ada e Antonio Giacomini, Motta di Livenza
ORAS, Ospedale Riabilitativo Alta Specializzazione, Motta di Livenza | Fondazione Štěpán Zavrel, Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia di Sàrmede | Associazione Amici del Cuore, Motta di Livenza | Cooperativa Madonna dei Miracoli, Motta di Livenza | S.I.Di.Ma. (Società Italiana Disability Manager), Motta di Livenza | Club Unesco, Udine.

PARTNER:

L'Orto della Cultura editore,
Pasian di Prato (PN)

MEDIA PARTNER:

La Cartoleria di Gino Sala,
Motta di Livenza
RS La Posta, Motta di Livenza.

Art direction Chiara Moro.
Graphic design Alessandro Mazzero.

Riepilogo rete istituzionale progetto “Il tempo del dono”
concorso artistico “Di.segno In.forma 2025”, 10^a edizione

PATROCINI:

Città di Motta di Livenza | Città di Oderzo | U.L.S.S. 2 Treviso
| Fondazione Ada e Antonio Giacomini, Motta di Livenza |
ORAS, Ospedale Riabilitativo Alta Specializzazione, Motta di
Livenza | Fondazione Štěpán Zavrel, Mostra Internazionale
d'Illustrazione per l'Infanzia di Sàrmede | Associazione Amici
del Cuore, Motta di Livenza | Cooperativa Madonna dei Miracoli,
Motta di Livenza | S.I.Di.Ma. (Società Italiana Disability Manager),
Motta di Livenza | Club Unesco, Udine.

PARTNER:

L'Orto della Cultura editore,
Pasian di Prato (PN)

MEDIA PARTNER:

La Cartoleria di Gino Sala,
Motta di Livenza
RS La Posta, Motta di Livenza.

Art direction Chiara Moro.
Graphic design Alessandro Mazzero.

Riepilogo rete istituzionale progetto “Diritto Dov'eri?”
concorso artistico “Di.segno In.forma 2024”, 9^a edizione

PATROCINI:

Città di Motta di Livenza | Città di Oderzo | U.L.S.S. 2 Treviso
Fondazione Ada e Antonio Giacomini, Motta di Livenza
ORAS, Ospedale Riabilitativo Alta Specializzazione, Motta di
Livenza | Fondazione Štěpán Zavrel, Mostra Internazionale
d'Illustrazione per l'Infanzia di Sàrmede | Associazione Amici
del Cuore, Motta di Livenza | Cooperativa Madonna dei Miracoli,
Motta di Livenza | S.I.Di.Ma. (Società Italiana Disability Manager),
Motta di Livenza | Club Unesco, Udine.

PARTNER:

L'Orto della Cultura editore,
Pasian di Prato (PN)

MEDIA PARTNER:

La Cartoleria di Gino Sala,
Motta di Livenza
RS La Posta, Motta di Livenza.

Art direction Chiara Moro.
Graphic design Alessandro Mazzero.

Riepilogo rete istituzionale progetto “Stare insieme per stare bene”
concorso artistico “Di.segno In.forma 2023”, 8^a edizione

PATROCINI:

Città di Motta di Livenza, Città di Oderzo, U.L.S.S. 2 Treviso,
Fondazione Ada e Antonio Giacomini - Motta di Livenza (TV),
ORAS, Ospedale Riabilitativo Alta Specializzazione - Motta di
Livenza (TV), Fondazione Štěpán Zavrel - Mostra Internazionale
d'Illustrazione per l'Infanzia di Sàrmede, Associazione Amici del
Cuore - Motta di Livenza (TV), Cooperativa Madonna dei Miracoli
- Motta di Livenza (TV), S.I.Di.Ma. (Società Italiana Disability
Manager) - Motta di Livenza (TV), Club Unesco - Udine.

PARTNER:

L'Orto della Cultura editore,
Pasian di Prato (PN)

MEDIA PARTNER:

La Cartoleria di Gino Sala -
Motta di Livenza (TV), RS La
Posta - Motta di Livenza (TV).

Art direction Chiara Moro.
Graphic design Alessandro
Mazzero.

Riepilogo rete istituzionale progetto “Seminiamo conquiste”
concorso artistico “Di.segno In.forma 2022”, 7^a edizione

PATROCINI:

Città di Motta di Livenza, U.L.S.S. 2 - Treviso, Fondazione Ada e
Antonio Giacomini - Motta di Livenza (TV), Ospedale Riabilitativo
Alta Specializzazione - Motta di Livenza (TV), Fondazione Štěpán
Zavrel - Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia di Sàrmede,
Associazione Amici del Cuore - Motta di Livenza (TV), Cooperativa
Madonna dei Miracoli - Motta di Livenza (TV), S.I.Di.Ma. (Società Italiana
Disability Manager) - Motta di Livenza (TV), Club Unesco, Udine.

PARTNER:

Studio Tramarin -
Motta di Livenza (TV),
L'Orto della Cultura
editore.

MEDIA PARTNER:

La Cartoleria di Gino Sala -
Motta di Livenza (TV), RS La
Posta - Motta di Livenza (TV).

Art direction Chiara Moro.
Graphic design Alessandro
Mazzero.

Riepilogo rete istituzionale progetto “Oltre l'angolo, scommettiamo che...”

concorso artistico “Di.segno In.forma 2021”, 6ª edizione

PATROCINI:

Città di Motta di Livenza, U.L.S.S. 2 – Treviso, Fondazione Ada e Antonio Giacomini – Motta di Livenza (TV), Ospedale Riabilitativo Alta Specializzazione – Motta di Livenza (TV), Fondazione Štěpán Zavrel – Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia di Sàrmede, Associazione Amici del Cuore – Motta di Livenza (TV), Cooperativa Madonna dei Miracoli – Motta di Livenza (TV), S.I.Di.Ma. (Società Italiana Disability Manager) – Motta di Livenza (TV), Casa Tomitano e Boccassin – Motta di Livenza (TV), Club Unesco – Udine, AiutoDonna.Oderzo (TV).

PARTNER:

Studio Tramarin – Motta di Livenza (TV), L'Orto della Cultura editore.

MEDIA PARTNER:

La Cartoleria di Gino Sala, – Motta di Livenza (TV), Magazine Artesociale.it, Rivista La Salamandra, RS La Posta – Motta di Livenza (TV).

Art direction Chiara Moro. Graphic design Alessandro Mazzerro.

Riepilogo rete istituzionale progetto “Andiamo di corsa, afferra il giorno”

concorso artistico “Di.segno In.forma 2020”, 5ª edizione

PATROCINI:

Città di Motta di Livenza, U.L.S.S. 2 – Treviso, Fondazione Ada e Antonio Giacomini – Motta di Livenza (TV), Ospedale Riabilitativo Alta Specializzazione – Motta di Livenza (TV), Associazione Amici del Cuore – Motta di Livenza (TV), Cooperativa Madonna dei Miracoli – Motta di Livenza (TV), S.I.Di.Ma. (Società Italiana Disability Manager) – Motta di Livenza (TV), Club Unesco – Udine.

PARTNER:

Studio Tramarin – Motta di Livenza (TV), L'Orto della Cultura editore, RS La Posta – Motta di Livenza (TV), La Cartoleria di Gino Sala – Motta di Livenza (TV).

THANKS TO:

Happy Days
per lo spunto creativo.

Art direction Chiara Moro. Graphic design Alessandro Mazzerro

Riepilogo rete istituzionale progetto “Mangiare in pace mi piace”

concorso artistico “Di.segno In.forma 2019”, 4ª edizione

PATROCINI:

Città di Motta di Livenza, U.L.S.S. 2 – Treviso, Fondazione Ada e Antonio Giacomini – Motta di Livenza (TV), Ospedale Riabilitativo Alta Specializzazione – Motta di Livenza (TV), Fondazione Štěpán Zavrel – Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia di Sàrmede, Associazione Amici del Cuore – Motta di Livenza (TV), Cooperativa Madonna dei Miracoli – Motta di Livenza (TV), S.I.Di.Ma. (Società Italiana Disability Manager) – Motta di Livenza, Club Unesco – Udine.

PARTNER:

Studio Tramarin – Motta di Livenza (TV), Banca Prealpi – filiale Gorgo al Monticano, Sanson Immobiliare – Motta di Livenza (TV), L'Orto della Cultura editore, RS La Posta – Motta di Livenza (TV), La Cartoleria di Gino Sala – Motta di Livenza (TV)

MEDIA PARTNER:

Arte Bambini editore, Disegnando Sogni- kids&familyLab, La Cartoleria di Gino Sala – Motta di Livenza (TV), Magazine Artesociale.it, Rivista Dada, Rivista La Chiave di Sophia, Rivista La Salamandra, RS La Posta – Motta di Livenza (TV).

Riepilogo rete istituzionale progetto “A Mondo Mio”

concorso artistico “Di.segno In.forma 2018”, 3ª edizione

PATROCINI:

Città di Motta di Livenza (TV), U.L.S.S. 2 – Treviso, SAVNO – Conegliano (TV), Fondazione Ada e Antonio Giacomini – Motta di Livenza (TV), Ospedale Riabilitativo Alta Specializzazione – Motta di Livenza (TV), Fondazione Štěpán Zavrel – Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia di Sàrmede (TV), Associazione Amici del Cuore – Motta di Livenza (TV), Cooperativa Madonna dei Miracoli – Motta di Livenza (TV), S.I.Di.Ma. (Società Italiana Disability Manager) – Motta di Livenza (TV), Club Unesco – Udine.

PARTNER:

Associazione Atelier dell'Artista – Motta di Livenza (TV), Studio grafico Opificio – Spilimbergo (PN), Studio Tramarin – Motta di Livenza (TV), Banca Prealpi – filiale Gorgo al Monticano (TV), Sanson Immobiliare – Motta di Livenza (TV), L'Orto della Cultura editore, RS La Posta – Motta di Livenza (TV), La Cartoleria di Gino Sala – Motta di Livenza (TV)

MEDIA PARTNER:

Artesociale.it, Arte Bambini editore, Rivista La Salamandra.

Art direction Chiara Moro. Graphic design Alessandro Mazzerro.

Riepilogo rete istituzionale progetto “Ridere sul serio”
concorso artistico “Di.segno In.forma 2017”, 2^a edizione

PATROCINI:

Città di Motta di Livenza (TV), Fondazione Ada e Antonio Giacomini - Motta di Livenza (TV), Ospedale Riabilitativo Alta Specializzazione - Motta di Livenza (TV), Fondazione Štěpán Zavrel - Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia di Šarmede (TV), Associazione Amici del Cuore - Motta di Livenza (TV), Cooperativa Madonna dei Miracoli - Motta di Livenza (TV), S.I.Di.Ma. (Società Italiana Disability Manager) - Motta di Livenza (TV), Saint Victor Academy / Laboratorio di Arte - Sez. femminile della Casa circ.le di San Vittore - Milano, Associazione Pedibus - Treviso, Club Unesco - Udine.

PARTNER:

Associazione Atelier dell'Artista - Motta di Livenza (TV), Studio grafico Opificio - Spilimbergo (PN), Studio Tramarin - Motta di Livenza (TV), Banca Prealpi - filiale Gorgo al Monticano (TV), Sanson Immobiliare - Motta di Livenza (TV), L'Orto della Cultura editore, RS La Posta - Motta di Livenza (TV)

MEDIA PARTNER:

Rivista La Chiave di Sophia, Magazine online Artesociale.it, Arte Bambini editore, Rivista Dada, Rivista La Salamandra.

Riepilogo rete istituzionale progetto “Il coraggio è dentro di noi”
concorso artistico “Di.segno In.forma 2016”, 1^a edizione

PATROCINI:

Città di Motta di Livenza (TV), Fondazione Ada e Antonio Giacomini - Motta di Livenza (TV), Ospedale Riabilitativo Alta Specializzazione - Motta di Livenza (TV), Fondazione Štěpán Zavrel - Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia di Šarmede (TV), Associazione Amici del Cuore - Motta di Livenza (TV), Cooperativa Madonna dei Miracoli - Motta di Livenza (TV) S.I.Di.Ma (Società Italiana Disability Manager) - Motta di Livenza (TV), Lions Club - Motta di Livenza, Federazione Federtrek - Evento “Giornata del Camminare”, Casa circondariale di San Vittore - Milano, Associazione Pedibus - Treviso

PARTNER:

Studio grafico Opificio - Spilimbergo (PN), Studio Tramarin - Motta di Livenza (TV), Banca Prealpi - filiale Gorgo al Monticano (TV), Sanson Immobiliare - Motta di Livenza (TV).

MEDIA PARTNER:

Magazine online Artesociale.it, Rivista La Salamandra, Magazine online Artesociale.it, Web Event “15 Maggio Festa nazionale dei Bimbi”.

Per informazioni e approfondimenti:

Barbara Turcolin - referente Ass. cult. Zona Franca
T. 339 7444030 - zonafrancaoderzo@gmail.com
zonafrancacultura.org

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE ZONA FRANCA

CONSIDERA LE PERSONE LA RISORSA PRINCIPALE PER LA SUA ATTIVITÀ, INVESTENDO NEL LORO SVILUPPO INDIVIDUALE E OFFRENDO L'OPPORTUNITÀ DI RICONOSCERE LE PROPRIE POTENZIALITÀ. PRODUCE, STIMOLA, DIFFONDE CONOSCENZA, OLTRECHÉ PROGETTARE, ORGANIZZARE E IMPLEMENTARE ATTIVITÀ CULTURALI E CREATIVE, PACCHETTI DIDATTICI PER TUTTE LE ETÀ ATTRAVERSO LA SFERA DELLA COMUNICAZIONE E L'ARTE.

LA MISSIONE È QUELLA DI INDIVIDUARE VALORI, CONCETTI E TEMATICHE SOCIALI E DI SVILUPPARLI IN PERCORSI INDIVIDUALI E/O COLLETTIVI, FAVORENDO, COSÌ, ESPERIENZE COMUNICATIVE E ARTISTICHE CHE VADANO AD INCIDERE SULLA CULTURA E SULLA SOCIALITÀ, AUMENTANDO SIGNIFICATIVAMENTE LIVELLI DI CONSAPEVOLEZZA UMANA PER UNA MIGLIORE QUALITÀ DI VITA. L'ASSOCIAZIONE CULTURALE ZONA FRANCA INCLUDE NEL SUO PARTENARIATO, CON MOTIVO DI ORGOGLIO, SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI CHE DESIDERANO COLLABORARE AI PROGETTI. VOLONTÀ DI SOSTEGNO, AFFINITÀ D'INTENTI, OBIETTIVI E VALORI CONDIVISI, GRAZIE ALLO SFORZO CONGIUNTO, CONDUCONO DI RIFLESSO A UN MIGLIOR UTILIZZO DELLE OPPORTUNITÀ RAGGIUNGIBILI. L'ASSOCIAZIONE CULTURALE ZONA FRANCA È UN'ISTITUZIONE NO PROFIT.